



Notiziario

Parrocchia della Ss. Addolorata - Benevento

NUMERO UNICO

SETTEMBRE 1991

Settembre '91

Festa dell'Addolorata

Dopo la fine dell'estate, che per la nostra comunità parrocchiale ha avuto nell'ordinazione sacerdotale di don Nicola De Blasio, nei tre campi scuola a Guardiaregia (Cb) e nei due pellegrinaggi a Lourdes, i momenti più significativi, riprendono tutte le attività pastorali.

L'annuale festa dell'Addolorata avrà quest'anno un carattere prevalentemente religioso con qualche manifestazione sportiva (tornei di calcetto e corsa podistica).

Ci prepareremo alla festa con una settimana di preghiera e di riflessione per conoscere meglio la Madonna Addolorata e per imparare da lei a vivere con forza e con fede le situazioni difficili e problematiche della nostra vita.

Partendo dalla meditazione dei dolori di Maria, cercheremo di approfondire il mistero della sofferenza e ci sforzeremo di scoprire le situazioni di dolore intorno a noi per intervenire con parole e gesti di solidarietà.

Il programma delle celebrazioni avrà un crescendo che culminerà nella solenne Veglia della vigilia e nella processione con le fiaccole.

La festa dell'Addolorata '91 sia occasione di incontro e di gioia, sia testimonianza di fede sincera e momento di crescita personale e comunitaria.

Don Orazio Soricelli



Sabato 14 settembre
ore 21 - 22
Veglia Mariana

Domenica 15 settembre
ore 17.30 S. Messa
ore 18.30
Processione
con le fiaccole

Avvisi

29 settembre - FESTA DEL CIAO

19 ottobre 1991

ore 17.30 nella Chiesa dell'Addolorata:

ORDINAZIONE DIACONALE
DI BERNARDINO PAGLIUCA

CORSI DI CRESIMA:

per ragazzi (12 - 17 anni) dall'11 ottobre ogni venerdì dalle ore 17.00 alle 18.00 (il corso termina a giugno).

per giovani (18 anni in poi) dal 24 settembre ogni martedì e giovedì alle ore 19.30 (il corso termina a dicembre).

CATECHISMO:

Corso di aggiornamento per i catechisti:

23-25-27 settembre ore 17.00 presso la scuola materna delle suore.

Iscrizioni al Catechismo per la 1ª comunione (I anno e II anno):

1 - 2 - 3 ottobre ore 16 - 18 presso la casa parrocchiale o presso la scuola materna delle suore.

Inizio anno catechistico:

Lunedì 7 ottobre ore 17.00 presso la chiesa dell'Addolorata (catechisti, genitori, fanciulli).

16 - 17 - 18 settembre 1991 - Seminario Arcivescovile
IX Convegno pastorale diocesano

«CHIESA LOCALE COMUNITÀ MISSIONARIA»

RELATORI

- Mons Enzo Serenelli dir. naz. delle PP. OO. MM. "Il servizio pastorale delle PP. OO. MM. nella Chiesa locale"
- P. Alfiero Ceresoli sx: "Chiesa locale comunità missionaria".



Ordinazione Diaconale di Bernardino Pagliuca

Dopo l'ordinazione sacerdotale di don Nicola De Blasio, il 19 Ottobre prossimo vivremo come comunità parrocchiale un altro momento di grande gioia; l'ordinazione diaconale di Bernardino (Nando per gli amici) Pagliuca.

Bernardino è nato a Benevento, è impiegato, sposato con Annamaria Marotti, papà di due figli, Giuseppe e Roberto.

Da alcuni anni ha iniziato un cammino di preparazione al diaconato permanente perchè avvertiva l'esigenza di un servizio più specifico nell'ambito della comunità.

Per questo motivo ha frequentato alcuni corsi di preparazione specifica presso il nostro Istituto Diocesano di Scienze Religiose.

La sua non è stata una scelta fatta per caso ne tanto meno affrettata.

Sotto la guida di diversi sacerdoti, egli ha avuto la possibilità di una attenta riflessione che gli ha dato la certezza di essere

veramente un chiamato a tale ministero.

Teniamo a precisare che il diaconato permanente non è un modo per essere più o meno importanti; esso è una vera e propria chiamata da parte di Dio.

Possono accedervi anche coloro che sono sposati purchè abbiano compiuto i 35 anni di età, sia verificata la loro scelta e siano deputati dal Vescovo a questo ufficio.

Dicevamo all'inizio che l'ordinazione diaconale è un evento importante soprattutto perchè è una verifica per una comunità che vuol crescere e che è capace di aprirsi ai carismi che lo Spirito Santo suscita in essa.

Diaconia significa servizio. La presenza di un diacono in una comunità parrocchiale dice che essa ha fatto una scelta specifica: essere a servizio della comunità degli uomini.

L'augurio che facciamo a "Nando" è che egli possa essere un fedele annunciatore della Parola, un degno ministro dell'altare e un instancabile promotore di Carità.



Il Diaconato permanente

Chi è il diacono permanente? Quale la sua missione nella Chiesa alla luce delle acquisizioni del Concilio Vaticano II?

Risponderemo a questi quesiti attraverso le testimonianze della S. Scrittura, gli scritti dei Padri apostolici e i documenti del Vaticano II che ha ripristinato il diaconato permanente.

Al cap. VI negli Atti degli Apostoli leggiamo che la comunità cristiana di Gerusalemme, dietro suggerimento degli Apostoli, scelse "sette uomini di buona reputazione pieni di Spirito Santo e di saggezza".

I sette di Gerusalemme sono l'inizio embrionale del ministero del diaconato e sono i prototipi dei futuri diaconi. Essi non solo servivano alla "Mensa", (diaconia significa infatti servizio) ma predicavano (cfr. cap. VII Atti discorso di S. Stefano davanti al Sinedrio), catechizzavano e battezzavano

(cfr. cap. VIII Atti dove Filippo battezza il funzionario della regina di Etiopia). Dalle lettere di S. Paolo ricaviamo che le prime comunità cristiane erano strutturate collegialmente con a capo un gruppo di anziani (Presbiteri), presieduti da un sorvegliante (Episcopo) e con i Diaconi loro subalterni, sotto la direzione dell'Apostolo.

In tutti gli scritti dei padri apostolici la figura del Diacono si va man mano definendo. S. Ignazio di Antiochia, presenta la gerarchia della Chiesa locale formata da: "Vescovo, Presbiteri, Diaconi".

Nei primi secoli della Chiesa il Diacono è "l'amico degli orfani, delle persone devote, delle vedove e a lui è affidato l'ufficio di portare la S. Eucarestia agli ammalati, di amministrare il Battesimo, di predicare la parola di Dio". Dal V sec. in poi, nella Chiesa latina il diaconato cessò come funzione indipendente per il prevalere di una concezione giuridico-istituzionale. Nel Vat. II, fra le tante intuizioni suscitate dallo Spirito Santo, è stata avanzata anche quella di ripristinare il Diaconato permanente, come uno dei segni capaci di rivitalizzare la Chiesa, ravvivando in essa la consapevolezza di essere al servizio del mondo per salvarlo.

La costituzione dogmatica "Lumen Gentium" al n. 29 recita: "In un grado inferiore alla gerarchia stanno i diaconi, ai quali sono imposte le mani non per il sacerdozio ma per il ministero. Infatti sostenuti dalla grazia sacramentale, nel ministero della liturgia, della predicazione e della carità, servono il popolo di Dio, in comunione con il Vescovo e i sacerdoti."

E' ufficio del Diacono amministrare solennemente il Battesimo, conservare e distribuire l'Eucarestia, in nome della Chiesa assistere e benedire i Matrimoni, portare il Viatico ai moribondi, leggere la Scrittura ai fedeli, istruire ed esortare il popolo, provvedere al culto e alla preghiera dei fedeli, amministrare i sacramentali, dirigere il rito funebre e della sepoltura". Dall'esame dei documenti del magistero risulta il vero volto del diacono permanente: non è un mini-prete o un prete di serie B, non è un laico promosso né un tappabuchi; non ha un ruolo di supplenza o di emergenza per la scarsità dei preti. "Il Diacono permanente - dice il Card. Ballestrero - dal punto di vista teologico è un chierico e appartiene alla gerarchia, dal punto di vista sociologico, è un laico con il suo impegno ministeriale e apostolico, per nulla lontano dai colleghi di vita, della famiglia e del lavoro. Le famiglie dei diaconi permanenti saranno le teste di ponte della pastorale familiare.

I Diaconi sposati devono essere segno e sacramento di una pastorale familiare, di cui la comunità ha un immenso bisogno. Sono nel mondo del lavoro per esservi portatori del Vangelo, testimonianza d'Amore, operatori di pace".

A conclusione di queste brevi riflessioni possiamo dire che: la parrocchia che accetta in sé un diacono permanente fa un cammino conciliare e attualizza i programmi della chiesa che vuole porsi nel mondo al servizio di tutti per una società più giusta secondo il volere di Cristo.

Don Enrico Iuliano



Ottobre Missionario '91

L'OTTOBRE MISSIONARIO" ci invita quest'anno a riflettere su questo tema: "Il Vangelo, per umanizzare la terra".

Se gettiamo uno sguardo sulla "terra" che abitiamo insieme a tanti nostri fratelli, ci può capitare di cogliere con dolore realtà e situazioni disumane e disumanizzanti.

Esse:

- sono quelle realtà di miseria e di fame, in cui vive la maggioranza della popolazione del mondo;
- sono quelle realtà di oppressione e violenza in cui vivono molti popoli, con il facile tragico ricorso a quell'avventura senza ritorno che è la guerra;
- sono quelle realtà di ingiustizia, d'ignoranza e di sfruttamento dissennato delle risorse naturali, che deturpano il creato e lo rendono luogo inabitabile;
- sono quelle realtà di menzogna e di presunzione che negano ogni speranza alla verità e negano risposte di salvezza alle aspirazioni dell'uomo.

Il Signore nostro Dio, dall'eternità sta portando avanti un piano d'amore, d'attenzione e di salvezza affinché l'umanità sia sempre più libera e sempre più se stessa; "Ecco, io faccio nuove tutte le cose" (Ap. 21,5).

Egli realizza questo suo progetto investendo tutti gli strati dell'umanità con l'annuncio della Buona Novella. E' attraverso il Vangelo che la trasforma dal di dentro e la rende nuova.

La forza della parola di Dio, ci rende capaci di umanizzare la terra. Il piano di salvezza prende forma là dove è accolto ed interiorizzato nella PREGHIERA, è arricchito dalla SOFFERENZA di chi si immola per esso, là dove diventa IMPEGNO e VOCAZIONE, diventa scelta di CONDIVISIONE e di SOLIDARIETÀ, là dove diventa esperienza di GIOIA e RENDIMENTO DI GRAZIE.

L'OTTOBRE MISSIONARIO 91", vuol essere l'occasione per favorire quella maturità che, a partire dalla fede, fa di noi dei fedeli realizzatori del piano divino di rendere sempre più la terra a misura dell'uomo, al quale Egli l'ha affidata.

Esso si propone infatti di far crescere in ogni cristiano ed in ogni Comunità:

- la maturità umana: che comporta la MONDIALITÀ, l'essere cioè cittadini del mondo;
- la maturità ecclesiale: che comporta l'UNIVERSALITÀ, il credere cioè che tutti gli uomini sono figli di Dio e quindi fratelli;
- la maturità sociale: che comporta l'apertura a tutti i popoli e a tutte le culture, la SOLIDARIETÀ con tutti gli uomini.



Don Orazio in visita alle Missioni della Thailandia

Il Vangelo per umanizzare la Terra



settimana della
PREGHIERA

dal 27 settembre
al 6 ottobre



settimana della
SOFFERENZA

dal 7 ottobre
al 13 ottobre



settimana della
VOCAZIONE

dal 14 ottobre
al 20 ottobre



settimana della
SOLIDARIETÀ

dal 20 ottobre
al 27 ottobre



settimana del
RINGRAZAMENTO

dal 28 ottobre

Raccolta pro Zambia

Nel mese di luglio scorso, l'invito rivolto da Suor Antonella Iannazzone a favore dello Zambia non è passato inosservato; infatti tante persone della città di Benevento e della nostra parrocchia in particolare hanno risposto all'invito di solidarietà.

L'iniziativa aveva come scopo la raccolta di fondi per lo scavo di pozzi per acqua potabile (unico rimedio al colera dilagante), di alimentari (pasta, farina, riso, legumi ecc.), di prodotti igienico sanitari e di vestiario per ogni età.

Il risultato è stato veramente soddisfacente; il contributo di tutti ha fatto in modo da riempire un intero container che è partito dal porto di Napoli alla volta dello Zambia il 7 agosto u.s..

Abbiamo riportato volentieri questa notizia, perché è stato veramente un gesto di amicizia e di fratellanza verso i nostri fratelli più bisognosi.

Inoltre abbiamo imparato che l'amore non è fatto di parole ma di gesti concreti.

I cristiani sono tali solo se sono capaci di condividere con i poveri non il superfluo ma lo stesso pezzo di pane che può sfamare entrambi.

Continua presso la casa parrocchiale dell'Addolorata in via C. Poerio, 6 l'attività del laboratorio missionario.

Guardiaregia

Campi scuola '91

7-14 Agosto - Giovanissimi

14-21 Agosto - A.C.R.

21-28 Agosto - Giovani

Quando si fa un pezzo di strada in compagnia, si coglie l'occasione per conoscersi, per dialogare, per confrontarsi, per camminare insieme verso traguardi più alti e più lontani.

Ecco, volgendo lo sguardo al mese appena trascorso, viene da pensare che i campi-scuola estivi di A. C. siano stati proprio questo: un pezzo di strada percorso insieme per crescere alla scuola di Colui che *"ci ha amati per primo"*. Fare un resoconto di un'esperienza può essere pericoloso: si rischia di eccedere nell'entusiasmo o, al contrario, di sminuire momenti importanti; ma è necessario ogni tanto fermarsi per dare un'occhiata al pezzo di strada percorso e vedere se il cammino è stato fruttuoso.

Quest'anno l'Azione Cattolica parrocchiale ha organizzato tre campi-scuola: per i ragazzi dai 6 ai 14 anni, per quelli dai 14 ai 18 anni e infine per i giovani dai 18 anni in su. Il tema trattato è stato



Campo giovani

per tutti quello indicato dalla Giornata mondiale per le vocazioni: *"...ti ha amato per primo"*; ogni fanciullo, ragazzo o giovane ha meditato, riflettuto, pregato in una graduale e progressiva scoperta dell'Amore che Dio ha per ciascuna delle sue creature.

E' stato bello scoprirsi o riscoprirsi figli amati da un Padre che *"per primo tende la mano!"*

Nei giorni di campo si è vissuti in amicizia e fraternità, con l'entusiasmo di chi vuole capire di più, di chi ha voglia di scoprire qual'è il progetto che c'è sulla sua vita, di chi vuole trovare il proprio posto nel mondo. Quasi si tastava nell'aria il comune desiderio di



Campo giovani



Campo giovanissimi

rispondere a quell'Amore che ci interpellava e che lasciava nel cuore quella sana inquietudine che non permette di fermarsi. Quanti pensieri attraversavano la nostra mente e il nostro cuore stando in preghiera davanti al Santissimo; quante invocazioni durante la S. Messa che sempre chiudeva la giornata; quante domande nei gruppi per sforzarsi di trovare insieme le risposte; quanta allegria nello stare a tavola insieme o nel divertirci con i giochi della sera!

Nell'incontro continuo con Dio e con gli altri, le giornate di un campo-scuola trascorrono liete e caricano gli animi per ben cominciare un nuovo anno associativo. Nella Messa dell'ultima sera il nostro parroco consegnò a ciascuno di noi un "TAU", come segno del mandato che ci affidava: quello di annunciare e testimoniare la



gioia del Cristo risorto ad ogni uomo che avremmo incontrato sul nostro cammino.

L'impegno comincia da qui: questa testimonianza, che arriverà in tante case, sia per tanti ragazzi e giovani del rione l'invito ad unirsi a noi.

I nostri incontri riprenderanno il 28 settembre...

... vi aspettiamo!

Annarita Ferrara

AZIONE CATTOLICA ITALIANA
INCONTRO NAZIONALE
per la vita del mondo
ROMA 21 SETTEMBRE 91



Vari momenti del campo A.C.R.



29 Settembre

Festa del CIAO



E' ormai tradizione che le attività dell'Azione Cattolica riprendano ogni anno con la «FESTA DEL CIAO»; ad essa possono prendere parte tutti i ragazzi dai 6 ai 14 anni.

Vivremo insieme alcune ore della giornata in una allegra compagnia e insieme scopriremo di essere amici tra di noi e di avere un amico in comune: Gesù.

Vi aspettiamo, non mancate!

"E...state insieme"

Attività ricreative per ragazzi, giovani e anziani del quartiere

Molti abitanti del nostro rione non possono permettersi di trascorrere una villeggiatura al mare o in montagna. A risentirne maggiormente sono i bambini e i giovani che rimangono in città con pochi luoghi a disposizione dove riunirsi e trascorrere serenamente alcune ore libere. Un nutrito gruppo di adolescenti, giovani, anziani e di intere famiglie del rione Libertà quest'anno hanno avuto la possibilità di trascorrere in modo diverso parte dell'estate partecipando alla manifestazione "E...state insieme" fortemente voluta dal gruppo animazione giovanile della nostra parrocchia.

Con questa iniziativa (23 giugno - 28 luglio) la parrocchia ha voluto garantire la sua presenza durante le vacanze con attività ricreative destinate a coloro che per motivi diversi erano stati costretti a rimanere in città. Anche se è la prima edizione, "E...state insieme" ha fatto sentire la sua importanza in un quartiere nel quale, specialmente tra i giovani, si avverte con maggiore intensità il senso di solitudine dato dal vivere in una zona periferica dove mancano posti di ritrovo (verde attrezzato) e qualsiasi infrastruttura capace di garantire agli abitanti momenti di svago o di distrazione.

A tal proposito ci sia permesso di far presente alle autorità competenti che è ormai da anni che gli abitanti del rione attendono una sistemazione delle strade e degli spazi del quartiere. La nostra manifestazione è nata come servizio alla parrocchia ma voleva essere anche un momento di denuncia per lo stato di degrado ambientale e strutturale del rione.

Dopo questa breve parentesi, peraltro do-



verosa, ci piace ricordare che tutti coloro che hanno preso parte all'iniziativa hanno sperimentato la gioia dello stare insieme in una allegra compagnia. E' vero che c'era caldo, ma in quei giorni la parrocchia è stata un brulicare di persone; qui tutti hanno trovato la sicurezza di un ascolto, di un dialogo, la certezza di una sana ricreazione. Il nostro plauso va a tutte quelle persone che hanno speso del loro tempo utile allo scopo di garantire a tanti una estate piacevole.

Cogliamo l'occasione per ribadire che la nostra parrocchia, per tutte le iniziative di vario genere che promuove durante l'anno, accetta la collaborazione di tutti. Alle soglie

del duemila, necessita la partecipazione di tutti i credenti per aiutare 'gli altri' a guardare alla Chiesa con rinnovata fiducia.

Inoltre la nostra è stata una manifestazione fatta dai giovani per i giovani, ma anche per le famiglie e per gli anziani, che voleva essere un modo per avvicinare le generazioni.

Certamente una iniziativa del genere costa molta fatica e lavoro ma visti i risultati, riteniamo che in un prossimo futuro è da riproporre migliorandola nei contenuti e nella organizzazione.

Anche questo è un modo di essere servitori della causa di Cristo.

La redazione



La premiazione

Domenica 28 luglio con una "solenne" premiazione, si è conclusa la manifestazione "E...state insieme", organizzata dai giovani della parrocchia SS. Addolorata.

Nel corso della serata hanno vissuto il loro piccolo momento di gloria, sportivi di ogni età e delle più svariate discipline. Squadre di calcetto e di pallavolo appartenenti al settore giovani, nonché assi del tressette, della scopa, dello scopone e della briscola, appartenenti al gruppo degli "Over 30".

Targhe e coppe sono state consegnate anche a coppie distintesi nella gara di ballo e nel divertente torneo "Scoppia la coppia", e non è mancato il momento "dolce" con la premiazione della gara dolciaria. Un riconoscimento è andato alla squadra vincitrice della "Caccia al tesoro" svoltasi nell'ambito del Rione Libertà con la preziosa collaborazione delle famiglie, che non hanno rifiutato ai

concorrenti cani, gatti e oggetti in genere. Ammirevole in tale occasione l'"omertà" che ha permesso di tenere nascosto il tesoro sotto una panchina di via Cavour, nonostante la presenza di numerosi astanti.

Oltre questi tornei vanno ricordate le due serate danzanti che hanno visto la gradita partecipazione di svariati nonni i quali sono diventati i protagonisti e non hanno mancato di accompagnare i più giovani sulle note del liscio.

Gli organizzatori, a mezzo di questo articolo, intendono porgere il loro ringraziamento a quanti con le proprie adesioni alle suddette iniziative, hanno reso possibile lo svolgimento dell' "E...state insieme".

Con la speranza di essere riusciti nell'intento di tenervi compagnia e di allietare le vostre serate estive, vi invitiamo già da ora alla 2ª edizione.

Ida Marotti

LE SUORE DELLA S. FAMIGLIA NELLA NOSTRA PARROCCHIA

Il 18 agosto è stato per la nostra comunità parrocchiale un giorno di festa.

Circa 50 suore dell'Istituto della S. Famiglia di Spoleto, riunite a Benevento con la Madre generale Suor Ottavina Bressanin, per un'assemblea intercapitolare tenuta dal 4 al 27 agosto presso il nostro Seminario arcivescovile, hanno preso parte alla Messa domenicale nella nostra chiesa dell'Addolorata. La presenza di tante donne consacrate al Signore, giunte da varie zone dell'Italia e del mondo, è stato per noi motivo di orgoglio e, naturalmente, di gioia, espressa anche dai fiori offerti loro da alcuni bambini all'inizio della celebrazione.

La Messa è stata celebrata dal parroco, che nell'omelia ha avuto parole di gratitudine alla madre generale per la presenza attiva e preziosa delle suore della S. Famiglia nella nostra parrocchia. Il loro operato è interessato ai bimbi della scuola materna, a quelli del catechismo, ai poveri, e, in particolare, alle famiglie, che costituiscono in piccolo il nucleo della Chiesa e che preparano le persone della nostra società.

Il parroco ha, inoltre, sottolineato l'importanza e l'urgenza di anime consacrate a Dio per un servizio più pieno alla Chiesa, e si è augurato che sempre nuove vocazioni trovino cuori aperti e disponibili, nel difficile mondo di oggi. Dopo la preghiera dei fedeli, con le intenzioni del "gruppo famiglia" della parrocchia, suggestivo è



stato il momento dell'offertorio. Le suore hanno fatto dono al parroco di oggetti caratteristici del proprio luogo di provenienza, e la nostra comunità ha ricambiato con doni esprimenti interesse e amore per la loro presenza e per la loro opera.

Il Signore conservi in queste care suore l'ardore nel loro apostolato, e lo zelo del loro fondatore, il beato Pietro Bonilli.

Antonietta Cabala

CHI PARTE...

di Marco Franzese

E CHI ARRIVA



Sono trascorsi in fretta questi due anni in cui **don Enrico** è stato in mezzo a noi. La sua presenza nella nostra parrocchia, seppure breve, ci ha dato l'occasione di conoscere un prete "Amico" che è stato particolarmente attento ai problemi di persone e cose, infondendo un sentimento di fiducia in

Cristo in quanti hanno saputo cogliere sincerità nel suo agire.

La sua carica di simpatia ci lascia un piacevole ricordo, come per quanti lo hanno preceduto.

L'augurio che gli facciamo è che possa trovare, nella chiesa che è in Paduli, una comunità che accoglie con gioia e con affetto il suo nuovo parroco. AD MULTOS AN-
NOS.

Caro **don Nicola**, per te non c'è proprio un "benvenuto", piuttosto un "ben-trovato".

La tua parrocchia ti conosce da sempre: qui sei cresciuto fisicamente e spiritualmente; perciò inizi il tuo cammino sacerdotale fra persone amiche, che sperano riuscire a conservare per te questo sentimento di amicizia specie adesso, nel tuo nuovo "servizio" in mezzo a noi.



Vivi questo tempo con semplicità pensando Cristo, amando Cristo, annunciando Cristo. Lui, che fa "nuove tutte le cose", ti sarà vicino, saprà indicarti i passi da fare e tu senza paura, lasciati guidare da Colui che ti chiama ad essere fra noi segno vivo della Sua presenza.

La parrocchia ha bisogno anche di te!

Ogni ente, istituzione, società o gruppo all'inizio dell'anno sociale rinnova programmi e impegni. Anche per la parrocchia il mese di settembre coincide con la ripresa di tutte le attività e anch'essa si prepara ad elaborare un piano pastorale che richiede la corresponsabilità di tutti i battezzati.

Il vero cristiano è colui che vive coerentemente la propria fede e non si limita alle parole ma sa donare concretamente se stesso ed il suo tempo per il regno di Dio. Ognuno è chiamato a scoprire i propri doni (talenti) e a metterli generosamente al servizio dei fratelli per il bene suo e della comunità cristiana. E' meglio il poco di molti che il molto di pochi.

A te cristiano che leggi propongo un questionario che interpella la tua coscienza e che ti invita a rispondere positivamente.

★ PER IL BUON ANDAMENTO DELLA VITA PARROCCHIALE QUALI INIZIATIVE SUGGERISCI?

★ PER L'ANNO SOCIALE '91 - '92 DESIDERO PARTECIPARE AGLI INCONTRI DI CATECHESI: dell'Azione Cattolica (A. C. R. ☐, Giovanissimi ☐, Giovani ☐, Adulti ☐.

del Gruppo Famiglia ☐, dei Neocatecumenali ☐, dell'Agesci ☐, dell'Anspi ☐, del Gruppo Vocazionale ☐.

Inoltre per approfondire la Parola di Dio prossimamente inizierà un Corso Biblico aperto a tutti coloro che lo desiderano.

★ DESIDERO IMPEGNARMI PER:

Catechesi: ai Fanciulli ☐, ai Cresimandi ☐, ai Fidanzati ☐, agli Adulti ☐, nei centri di ascolto nelle famiglie ☐.

Liturgia: Animazione liturgica ☐, Coro Parrocchiale ☐, Pulizie in chiesa ☐, Bacheche ☐.

Carità: Caritas parrocchiale ☐, Visita ammalati e anziani ☐, Laboratorio missionario ☐.

Attività di oratorio e ricreative:

Sport ☐, Teatro ☐, Turismo ☐, Cinema ☐, Mass Media (giornale parrocchiale) ☐, Biblioteca ☐, Doposcuola ☐.

Collaborazione Tecnica (segreteria; falegnameria; giardinaggio) ☐.

Se sei interessato o desideri chiarimenti telefona (61557) o vieni in parrocchia.

Il Parroco

Pellegrinaggi a Lourdes



31 Luglio - 6 Agosto



25-31 Agosto - ANSPI

Festeggiamenti in onore di Maria SS. della Salute 1 settembre 1991



Notiziario

Bollettino d'informazione della Parrocchia della SS. Addolorata di Benevento

Direzione e redazione: Parrocchia della SS. Addolorata Via C. Poerio, 2 - Tel. (0824) 61557 - 82100 Benevento

A DISTRIBUZIONE GRATUITA

microPRINT - Benevento - Prol. via N. Calandra - Tel. 24877-25138